



מגילת אסתר

Meghillat Ester

testo ebraico e traduzione italiana

Torah.it

Meghillà di Ester

מגילת אסתר

Traduzione italiana "riveduta" di Giovanni Luzzi, 1925

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechonmamre.org

Ester cap. 1

אסתר פרק א

1 Al tempo d'Assuero, di quell'Assuero che regnava dall'India sino all'Etiopia sopra centoventisette province,

2 in quel tempo, dico, il re Assuero, che sedeva sul trono del suo regno a Susa, la residenza reale,

3 l'anno terzo del suo regno, fece un convito a tutti i suoi principi e ai suoi servi; l'esercito di Persia e di Media, i nobili e i governatori delle province furono riuniti in sua presenza,

4 ed egli mostrò le ricchezze e la gloria del suo regno e il fasto magnifico della sua grandezza per molti giorni, per centottanta giorni.

5 Scorsi che furon questi giorni, il re fece un altro convito di sette giorni, nel cortile del giardino del palazzo reale, per tutto il popolo che si trovava a Susa, la residenza reale, dal più grande al più piccolo.

6 Arazzi di cotone finissimo, bianchi e violacei, stavan sospesi con cordoni di bisso e di scarlatto a degli anelli d'argento e a delle colonne di marmo. V'eran dei divani d'oro e d'argento sopra un pavimento di porfido, di marmo bianco, di madreperla e di pietre nere.

7 Si porgeva da bere in vasi d'oro di forme svariate, e il vino reale era abbondante, grazie alla liberalità del re.

8 E l'ordine era dato di non forzare alcuno a bere, poiché il re avea prescritto a tutti i grandi

א ויהי בימי אחשוורוש הוא אחשוורוש המלך מהדו ועד־כוש שבע ועשרים ומאה מדינה: ב בימים ההם בשבת | המלך אחשוורוש על כסא מלכותו אשר בשושן הבירה: ג בשנת שלוש למלכו עשה משתה לכל־שריו ועבדיו חיל | פרס ומדי הפרתמים ושרי המדינות לפניו: ד בהראתו את־עשר כבוד מלכותו ואת־יקר תפארת גדולתו ימים רבים שמונים ומאת יום:

ה ובמלואת | הימים האלה עשה המלך לכל־העם הנמצאים בשושן הבירה למגדול ועד־קטן משתה שבעת ימים בחצר גנת ביתן המלך: ו חור | כרפס ותכלת אחוז בחבלי־בוץ וארגמן על־גילי כסף ועמודי שש מטות | ז הב וכסף על רצפת בהט־ושש ודר וסחרת: ז והשקות בכלי זהב וכלים מפלים שונים ויין מלכות רב כיד המלך:

ח והשתיה כדת אין אנס כ־כן | יסד המלך על כל־רב

della sua casa che lasciassero fare a ciascuno secondo la propria volontà.

9 La regina Vashti fece anch'ella un convito alle donne nella casa reale del re Assuero.

10 Il settimo giorno, il re, che aveva il cuore reso allegro dal vino, ordinò a Mehuman, a Biztha, a Harbona, a Bigtha, ad Abagtha, a Zethar ed a Carcas, i sette eunuchi che servivano in presenza del re Assuero,

11 che conducessero davanti a lui la regina Vashti con la corona reale, per far vedere ai popoli ed ai grandi la sua bellezza; poich'essa era bella d'aspetto.

12 Ma la regina Vashti rifiutò di venire secondo l'ordine che il re le avea dato per mezzo degli eunuchi; e il re ne fu irritatissimo, e l'ira divampò dentro di lui.

13 Allora il re interrogò i savi che aveano la conoscenza de' tempi. - Poiché gli affari del re si trattavano così in presenza di tutti quelli che conoscevano la legge e il diritto;

14 e i più vicini a lui erano Carscena, Scethar, Admatha, Tarscish, Meres, Marsena e Memucan, sette principi di Persia e di Media che vedevano la faccia del re e occupavano i primi posti nel regno. -

15 'Secondo la legge', disse, 'che si dev'egli fare alla regina Vashti per non aver ella eseguito l'ordine datole dal re Assuero per mezzo degli eunuchi?'

16 Memucan rispose in presenza del re e dei principi: 'La regina Vashti ha mancato non solo verso il re, ma anche verso tutti i principi e tutti i popoli che sono in tutte le province del re Assuero.

ביתו לַעֲשׂוֹת כְּרָצוֹן אִישׁ-וְאִישׁ: {ס}

ט גם וּשְׂתֵי הַמְּלָכָה עָשְׂתָה מִשְׂתֵּה נָשִׁים בַּיִת הַמְּלָכוֹת אֲשֶׁר לַמֶּלֶךְ אַחֲשֻׁרוֹשׁ: י בַּיּוֹם הַשְּׁבִיעִי כָּטוֹב לְבַהֲמָלְךְ בִּיּוֹן אָמַר לְמַהוּמָן בְּזַתָּא חֲרַבּוֹנָא בְּגַתָּא וְאַבְגַּתָּא זֶתָר וְכַרְכָּס שְׁבַעַת הַסְּרִיסִים הַמְּשֻׁרְתִים אֶת-פְּנֵי הַמֶּלֶךְ אַחֲשֻׁרוֹשׁ: יא לְהַבִּיא אֶת-וּשְׂתֵי הַמְּלָכָה לִפְנֵי הַמֶּלֶךְ בְּכֶתֶר מְלָכוֹת לְהִרְאוֹת הָעַמִּים וְהַשָּׂרִים אֶת-יְפֵיהָ כִּי-טוֹבֶת מְרָאָה הִיא: יב וְתַמְאֵן הַמְּלָכָה וּשְׂתֵי לְבוֹא בְּדַבַּר הַמֶּלֶךְ אֲשֶׁר בִּיד הַסְּרִיסִים וַיִּקְצַף הַמֶּלֶךְ מְאֹד וַחֲמָתוֹ בָּעָרָה בּוֹ: {ס} יג וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ לַחֲכָמִים יִדְעֵי הָעֵתִים כִּי-כֹן דְּבַר הַמֶּלֶךְ לִפְנֵי כָל-יִדְעֵי דִת וְדִין: יד וְהַקְּרַב אֵלָיו כְּרִשְׁנָא שְׂתָר אַדְמַתָּא תְרִשִׁישׁ מֶרְס מְרִסְנָא מְמוּכָן שְׁבַעַת שָׂרֵי | פָּרְס וּמְדֵי רְאִי פְּנֵי הַמֶּלֶךְ הַיְשֻׁבִים רְאִשְׁנָה בַּמְּלָכוֹת:

טו כָּדַת מֵה־לַעֲשׂוֹת בַּמְּלָכָה וּשְׂתֵי עַל | אֲשֶׁר לֹא-עָשְׂתָה אֶת-מֵאֶמֶל הַמֶּלֶךְ אַחֲשֻׁרוֹשׁ בִּיד הַסְּרִיסִים: {ס} טז וַיֹּאמֶר מוּמְכֹן (מְמוּכָן) לִפְנֵי הַמֶּלֶךְ וְהַשָּׂרִים לֹא עַל-הַמֶּלֶךְ לְבַדּוֹ עָוְתָה וּשְׂתֵי הַמְּלָכָה כִּי עַל-כָּל-הַשָּׂרִים וְעַל-כָּל-הָעַמִּים אֲשֶׁר בְּכָל-מְדִינֹת הַמֶּלֶךְ אַחֲשֻׁרוֹשׁ:

17 Poiché quello che la regina ha fatto si saprà da tutte le donne, e le indurrà a disprezzare i loro propri mariti; giacché esse diranno: - Il re Assuero aveva ordinato che si conducesse in sua presenza la regina Vashti, ed ella non v'è andata. -

18 Da ora innanzi le principesse di Persia e di Media che avranno udito il fatto della regina ne parleranno a tutti i principi del re, e ne nascerà un gran disprezzo e molto sdegno.

19 Se così piaccia al re, venga da lui emanato un editto reale, e sia iscritto fra le leggi di Persia e di Media talché sia irrevocabile, per il quale Vashti non possa più comparire in presenza del re Assuero, e il re conferisca la dignità reale ad una sua compagna migliore di lei.

20 E quando l'editto che il re avrà emanato sarà conosciuto nell'intero suo regno ch'è vasto, tutte le donne renderanno onore ai loro mariti, dal più grande al più piccolo'.

21 La cosa piacque al re ed ai principi, e il re fece come avea detto Memucan;

22 e mandò lettere a tutte le province del regno, a ogni provincia secondo il suo modo di scrivere e ad ogni popolo secondo la sua lingua; per esse lettere ogni uomo doveva esser padrone in casa propria, e parlare la lingua del suo popolo.

Ester cap. 2

1 Dopo queste cose, quando l'ira del re fu calmata, egli si ricordò di Vashti, di ciò ch'ella avea fatto, e di quanto era stato deciso a suo riguardo.

י כִּי־יֵצֵא דְבַר־הַמֶּלֶכָה עַל־כָּל־הַנָּשִׁים
לְהַבְזוֹת בְּעֵלֵיהֶן בְּעֵינֵיהֶן בְּאִמְרֵם הַמֶּלֶךְ
אֲחַשְׁוֵרוּשׁ אָמַר לְהָבִיא אֶת־וַשְׁתִּי
הַמֶּלֶכָה לְפָנָיו וְלֹא־בָאָה: יא וְהַיּוֹם הַזֶּה
תִּאמְרָנָה | שָׂרוֹת פָּרְס־וּמְדֵי אֲשֶׁר שָׁמְעוּ
אֶת־דְּבַר הַמֶּלֶכָה לְכֹל שָׂרֵי הַמֶּלֶךְ וַכְּדֵי
בְּזִיוֹן וְקֶצֶף: יב אִם־עַל־הַמֶּלֶךְ טוֹב יֵצֵא
דְּבַר־מַלְכוּת מִלְּפָנָיו וַיִּכְתֹּב בְּדַתִּי
פָּרְס־וּמְדֵי וְלֹא יַעֲבֹר אֲשֶׁר לֹא־תָבוֹא
וַשְׁתִּי לְפָנָי הַמֶּלֶךְ אֲחַשְׁוֵרוּשׁ וּמַלְכוּתָהּ
יִתֵּן הַמֶּלֶךְ לְרַעוּתָהּ הַטּוֹבָה מִמֶּנָּה:

יג וְנִשְׁמַע פְּתֻגָם הַמֶּלֶךְ אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה
בְּכָל־מַלְכוּתוֹ כִּי רַבָּה הִיא וְכָל־הַנָּשִׁים
יִתְּנוּ יָקָר לְבַעֲלֵיהֶן לְמַגְדוֹל וְעַד־קֶטָן:
יד וַיִּיטֹב הַדָּבָר בְּעֵינֵי הַמֶּלֶךְ וְהַשָּׂרִים
וַיַּעַשׂ הַמֶּלֶךְ כְּדָבָר מְמוּכָן: יו וַיִּשְׁלַח
סָפְרִים אֶל־כָּל־מְדִינֹת הַמֶּלֶךְ
אֶל־מְדִינָה וּמְדִינָה כְּכַתְּבָהּ וְאֶל־עַם וְעַם
כְּלָשׁוֹנוֹ לְהִיּוֹת כָּל־אִישׁ שָׂרָר בְּבֵיתוֹ
וּמִדְּבַר כְּלָשׁוֹן עַמּוֹ: {ס}

אסתר פרק ב

א אַחַר הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה כָּשֶׁךְ חֲמַת
הַמֶּלֶךְ אֲחַשְׁוֵרוּשׁ זָכַר אֶת־וַשְׁתִּי וְאֵת
אֲשֶׁר־עָשְׂתָה וְאֵת אֲשֶׁר־נִגְזַר עָלֶיהָ:

2 E quelli che stavano al servizio del re dissero: 'Si cerchino per il re delle fanciulle vergini e belle d'aspetto;

3 stabilisca il re in tutte le province del suo regno de' commissari, i quali radunino tutte le fanciulle vergini e belle alla residenza reale di Susa, nella casa delle donne, sotto la sorveglianza di Hegai, eunuco del re, guardiano delle donne, che darà loro i cosmetici di cui abbisognano;

4 e la fanciulla che piacerà al re diventi regina invece di Vashti'. La cosa piacque al re, e così si fece.

5 Or nella residenza reale di Susa v'era un giudeo per nome Mardocheo, figliuolo di Jair, figliuolo di Scimei, figliuolo di Kis, un Beniaminita,

6 ch'era stato menato via da Gerusalemme fra gli schiavi trasportati in cattività con Jeconia, re di Giuda, da Nebucadnetsar, re di Babilonia.

7 Egli aveva allevata la figliuola di suo zio, Hadassa, che è Ester, perch'essa non avea né padre né madre; la fanciulla era formosa e di bell'aspetto; e alla morte del padre e della madre, Mardocheo l'aveva adottata per figliuola.

8 E come l'ordine del re e il suo editto furon divulgati, e un gran numero di fanciulle furon radunate nella residenza reale di Susa sotto la sorveglianza di Hegai, Ester fu menata anch'essa nella casa del re, sotto la sorveglianza di Hegai, guardiano delle donne.

9 La fanciulla piacque a Hegai, ed entrò nelle buone grazie di lui; ei s'affrettò a fornirle i cosmetici di cui ell'avea bisogno e i suoi alimenti, le diede sette donzelle scelte nella casa del re, e assegnò a lei e alle sue

ב וַיֹּאמְרוּ נְעָרֵי-הַמֶּלֶךְ מִשְׁרָתָיו יִבְקְשׁוּ
לַמֶּלֶךְ נְעָרוֹת בְּתוּלוֹת טוֹבוֹת מְרֹאָה:

ג וַיִּפְקֹד הַמֶּלֶךְ פְּקִידִים בְּכָל-מְדִינֹת
מְלָכוֹתָו וַיִּקְבְּצוּ אֶת-כָּל-נְעָרֵהַ-בְּתוּלָה
טוֹבֹת מְרֹאָה אֶל-שׁוֹשַׁן הַבֵּירָה אֶל-בַּיִת
הַנָּשִׁים אֶל-יַד הַגָּא סָרִיס הַמֶּלֶךְ שֹׁמֵר
הַנָּשִׁים וְנִתְּזוֹן תִּמְרָקִיהֶן: ד וְהַנְּעָרָה אֲשֶׁר
תִּיטֵב בְּעֵינֵי הַמֶּלֶךְ תִּמְלֹךְ תַּחַת וְשֵׁתָי
וַיִּטֵּב הַדָּבָר בְּעֵינֵי הַמֶּלֶךְ וַיַּעַשׂ כֵּן: {ס}

ה אִישׁ יְהוּדִי הָיָה בְּשׁוֹשַׁן הַבֵּירָה וּשְׁמוֹ
מָרְדֳּכָי בֶן יָאִיר בֶּן-שִׁמְעִי בֶן-קִישׁ אִישׁ
יְמִינִי: ו אֲשֶׁר הִגְלָה מִירוּשָׁלַיִם עִם-הַגָּלָה
אֲשֶׁר הִגְלָתָהּ עִם יְכָנְיָה מֶלֶךְ-יְהוּדָה
אֲשֶׁר הִגְלָה נְבוּכַדְנֶצַּר מֶלֶךְ בָּבֶל: ז וַיְהִי
אִמּוֹן אֶת-הַדָּסָה הִיא אֶסְתֵּר בַּת-דָּדָיו כִּי
אֵין לָהּ אָב וְאִם וְהַנְּעָרָה יִפְתָּתָאֵר
וְטוֹבֹת מְרֹאָה וּבְמֹזוֹת אָבִיהָ וְאִמָּהּ
לְקַחָהּ מָרְדֳּכָי לוֹ לְבַת: ח וַיְהִי בַהֲשִׁמַּע
דְּבַר-הַמֶּלֶךְ וּדְתוֹ וּבַהֲקַבֵּץ נְעָרוֹת רַבּוֹת
אֶל-שׁוֹשַׁן הַבֵּירָה אֶל-יַד הַגָּי וְתִלְקַח
אֶסְתֵּר אֶל-בַּיִת הַמֶּלֶךְ אֶל-יַד הַגָּי שֹׁמֵר
הַנָּשִׁים: ט וְתִיטֵב הַנְּעָרָה בְּעֵינָיו וְתִשָּׂא
חֶסֶד לְפָנָיו וַיְבַהֵל אֶת-תִּמְרוּקִיהָ
וְאֶת-מְנוֹתָהּ לָתֵת לָהּ וְאֵת שִׁבְעַ
הַנְּעָרוֹת הָרְאוּיוֹת לְתֵת-לָהּ מִבַּיִת הַמֶּלֶךְ
וַיִּשְׁנֶה

donzelle l'appartamento migliore della casa delle donne.

10 Ester non avea detto nulla né del suo popolo né del suo parentado, perché Mardocheo le avea proibito di parlarne.

11 E Mardocheo tutti i giorni passeggiava davanti al cortile della casa delle donne per sapere se Ester stava bene e che cosa si farebbe di lei.

12 Or quando veniva la volta per una fanciulla d'andare dal re Assuero alla fine dei dodici mesi prescritti alle donne per i loro preparativi - perché tanto durava il tempo dei loro preparativi: sei mesi per profumarsi con olio di mirra e sei mesi con aromi e altri cosmetici usati dalle donne, - la fanciulla andava dal re,

13 e le si permetteva di portar seco, dalla casa delle donne alla casa del re, tutto quello che chiedeva.

14 V'andava la sera, e la mattina dipoi passava nella seconda casa delle donne, sotto la sorveglianza di Shaashgaz, eunuco del re, guardiano delle concubine. Ella non tornava più dal re, a meno che il re la desiderasse ed ella fosse chiamata nominatamente.

15 Quando venne la volta per Ester - la figliuola d'Abihail, zio di Mardocheo che l'aveva adottata per figliuola - d'andare dal re, ella non domandò altro fuori di quello che le fu indicato da Hegai, eunuco del re, guardiano delle donne. Ed Ester si guadagnava il favore di tutti quelli che la vedevano.

16 Ester fu dunque condotta dal re Assuero, nella casa reale, il decimo mese, ch'è il mese di

וְאֶת־נְעוּרוֹתֶיהָ לְטוֹב בֵּית הַנָּשִׁים:

וְלֹא־הִגִּידָה אֶסְתֵּר אֶת־עֲמָהּ
וְאֶת־מִוֹלְדוֹתָהּ כִּי מְרֻדְכָי צִוָּה עָלֶיהָ
אֲשֶׁר לֹא־תִגִּיד: יא וּבְכָל־יּוֹם וַיּוֹם מְרֻדְכָי
מִתְהַלֵּךְ לִפְנֵי חֲצַר בֵּית־הַנָּשִׁים לְדַעַת
אֶת־שְׁלוֹם אֶסְתֵּר וּמֵה־יַעֲשֶׂה בָּהּ:

יב וּבַהֲגִיעַ תֶּרֶגְעָה וְנִעְרָה לָבוֹא אֶל־הַמֶּלֶךְ אַחֲשֵׁרוֹשׁ מִקֶּץ הַיּוֹת לָהּ
בְּדַת הַנָּשִׁים שְׁנַיִם עָשָׂר חֹדֶשׁ כִּי כֵן
יִמְלְאוּ יְמֵי מְרוּקִיהֶן שְׁשֶׁה חֳדָשִׁים
בְּשִׁמּוֹן הַמֶּר וְשְׁשֶׁה חֳדָשִׁים בְּבִשְׂמִים
וּבִתְמָרוּקֵי הַנָּשִׁים: יג וּבִזְהָ הַנִּעְרָה בָּאָה
אֶל־הַמֶּלֶךְ אֵת כָּל־אֲשֶׁר תֹּאמַר יִנְתֵּן לָהּ
לָבוֹא עִמָּהּ מִבֵּית הַנָּשִׁים עַד־בֵּית
הַמֶּלֶךְ: יד בְּעָרֵב | הִיא בָּאָה וּבְבֹקֶר הִיא
שָׁבָה אֶל־בֵּית הַנָּשִׁים שְׁנֵי אֶלְפֵי־
שָׁעִשְׁגָז סָרִיס הַמֶּלֶךְ שֹׁמֵר הַפִּילֹגֶשִׁים
לֹא־תָבוֹא עוֹד אֶל־הַמֶּלֶךְ כִּי אִם־חֲפָץ
בָּהּ הַמֶּלֶךְ וְנִקְרְאָה בְּשֵׁם: טו וּבַהֲגִיעַ
תֶּרֶגְעָה בֵּת־אֲבִיחַיִל דָּד מְרֻדְכָי אֲשֶׁר
לָקַח־לוֹ לְבַת לָבוֹא אֶל־הַמֶּלֶךְ לֹא
בִקְשָׁה דָבָר כִּי אִם אֶת־אֲשֶׁר יֹאמַר הִגִּי
סָרִיס־הַמֶּלֶךְ שֹׁמֵר הַנָּשִׁים וְתָהִי אֶסְתֵּר
נִשְׂאֵת חֹן בְּעֵינַי כָּל־רְאִיָּה: טז וְתִלְקַח
אֶסְתֵּר אֶל־הַמֶּלֶךְ אַחֲשֵׁרוֹשׁ אֶל־בֵּית
מְלָכוֹתוֹ בַּחֹדֶשׁ הָעֲשִׁירִי הוּא־חֹדֶשׁ

Tebeth, il settimo anno del regno di lui.

17 E il re amò Ester più di tutte le altre donne, ed ella trovò grazia e favore agli occhi di lui più di tutte le altre fanciulle. Ei le pose in testa la corona reale e la fece regina in luogo di Vashti.

18 E il re fece un gran convito a tutti i suoi principi ed ai suoi servi, che fu il convito d'Ester; concedette sgravi alle province, e fece doni con munificenza di re.

19 Or la seconda volta che si radunavano delle fanciulle, Mardocheo stava seduto alla porta del re.

20 Ester, secondo l'ordine che Mardocheo le avea dato, non avea detto nulla né del suo parentado né del suo popolo; perché ella faceva quello che Mardocheo le diceva, come quand'era sotto la tutela di lui.

21 In que' giorni, come Mardocheo stava seduto alla porta del re, Bigthan e Teresh, due eunuchi del re di fra le guardie della soglia, irritatisi contro il re Assuero, cercarono d'attentargli alla vita.

22 Mardocheo, avuto sentore della cosa, ne informò la regina Ester, ed Ester ne parlò al re in nome di Mardocheo.

23 Investigato e verificato il fatto, i due eunuchi furono appiccati a un legno; e la cosa fu registrata nel libro delle Cronache, in presenza del re.

Ester cap. 3

1 Dopo queste cose, il re Assuero promosse Haman, figliuolo di Hammedatha, l'Agaghita, alla più

טבת בשנת־שבע למלכותו: ^א ויאֵהב
המלך את־אֶסְתֵּר מִכָּל־הַנְּשִׂיִם
וַתִּשְׂאֶחֶן וַתְּחַסַּד לְפָנָיו מִכָּל־הַבְּתוּלוֹת
וַיִּשֶׂם בְּתֶר־מַלְכוּת בְּרֵאשִׁית וַיִּמְלִיכָהּ
תַּחַת וְשִׁתִּי: ^ב וַיַּעַשׂ הַמֶּלֶךְ מִשְׁתֵּה גָדוֹל
לְכָל־שָׂרָיו וְעַבְדָּיו אֶת מִשְׁתֵּה אֶסְתֵּר
וְהַנְּחָה לַמְּדִינוֹת עֲשֵׂה וַיִּתֵּן מִשָּׂאת בֵּיד
הַמֶּלֶךְ: ^ט וּבַהֲקַבֵּץ בְּתוּלוֹת שְׁנֵית
וּמְרֻדְכַי יָשָׁב בְּשַׁעֲרֵ־הַמֶּלֶךְ: ^כ אִין אֶסְתֵּר
מִגִּדַת מוֹלְדֹתָהּ וְאֶת־עַמָּהּ כַּאֲשֶׁר צִוָּה
עָלֶיהָ מְרֻדְכַי וְאֶת־מֵאֵמֶר מְרֻדְכַי אֶסְתֵּר
עֲשֵׂה כַּאֲשֶׁר הִיִּתָהּ בְּאִמְנָה אִתּוֹ: {ס}
^{כא} בַּיָּמִים הָהֵם וּמְרֻדְכַי יוֹשֵׁב
בְּשַׁעֲרֵ־הַמֶּלֶךְ קִצֵּף בְּגָתוֹ וַתִּרְשׁ
שְׁנֵי־סָרִיסֵי הַמֶּלֶךְ מִשְׁמֵרֵי הַסֹּף וַיִּבְקֶשׁוּ
לְשַׁלַּח יָד בַּמֶּלֶךְ אַחֲשֻׁרוּשׁ: ^{כב} וַיִּוָּדַע
הַדָּבָר לְמְרֻדְכַי וַיִּגֵּד לְאֶסְתֵּר הַמַּלְכָּה
וַתֹּאמֶר אֶסְתֵּר לְמֶלֶךְ בְּשֵׁם מְרֻדְכַי:
^{כג} וַיִּבְקֶשׁ הַדָּבָר וַיִּמְצָא וַיִּתְּלוּ שְׁנֵיהֶם
עַל־עֵץ וַיִּכְתֹּב בְּסֵפֶר דְּבָרֵי הַיָּמִים לְפָנָי
הַמֶּלֶךְ: {ס}

אסתר פרק ג

^א אַחֲרַי | הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה גִּדְלֵ הַמֶּלֶךְ
אַחֲשֻׁרוּשׁ אֶת־הָמָן בֶּן־הַמְּדַתָּא הָאֲגָגִי

alta dignità, e pose il suo seggio al disopra di quelli di tutti i principi ch'eran con lui.

2 E tutti i servi del re che stavano alla porta del re s'inclinavano e si prostravano davanti a Haman, perché così aveva ordinato il re a suo riguardo. Ma Mardocheo non s'inclinava né si prostrava.

3 E i servi del re che stavano alla porta del re dissero a Mardocheo: 'Perché trasgredisci l'ordine del re?'

4 Or com'essi glielo ripetevano tutti i giorni, ed egli non dava loro ascolto, quelli riferirono la cosa a Haman, per vedere se Mardocheo persisterebbe nel suo dire; perch'egli avea lor detto ch'era Giudeo.

5 Haman vide che Mardocheo non s'inclinava né si prostrava davanti a lui, e ne fu ripieno d'ira;

6 ma sdegnò di metter le mani addosso a Mardocheo soltanto, giacché gli avean detto a qual popolo Mardocheo apparteneva; e cercò di distruggere il popolo di Mardocheo, tutti i Giudei che si trovavano in tutto il regno d'Assuero.

7 Il primo mese, ch'è il mese di Nisan, il dodicesimo anno del re Assuero, si tirò il Pur, vale a dire si tirò a sorte, in presenza di Haman, un giorno dopo l'altro e un mese dopo l'altro, finché sortì designato il dodicesimo mese, ch'è il mese di Adar.

8 E Haman disse al re Assuero: 'V'è un popolo appartato e disperso fra i popoli di tutte le province del tuo regno, le cui leggi sono diverse da quelle d'ogni altro popolo, e che non osserva le leggi del re; non conviene quindi che il re lo tolleri.

וַיִּנְשְׂאָהוּ וַיֵּשֶׁם אֶת־כִּסֵּאוֹ מֵעַל כָּל־הַשָּׂרִים אֲשֶׁר אֵתוֹ: ב וְכָל־עַבְדֵי הַמֶּלֶךְ אֲשֶׁר־בְּשַׁעַר הַמֶּלֶךְ כָּרְעִים וּמִשְׁתַּחֲוִים לְהֵמָּן כִּי־כֵן צִוָּה־לּוֹ הַמֶּלֶךְ וּמְרֹדְכַי לֹא יִכְרַע וְלֹא יִשְׁתַּחֲוֶה:

ג וַיֹּאמְרוּ עַבְדֵי הַמֶּלֶךְ אֲשֶׁר־בְּשַׁעַר הַמֶּלֶךְ לְמְרֹדְכַי מִדּוּעַ אַתָּה עוֹזֵר אֶת מִצְוֹת הַמֶּלֶךְ: ד וַיְהִי בֵּאמָרם (כְּאָמְרָם) אֵלָיו יוֹם וַיּוֹם וְלֹא שָׁמַע אֲלֵיהֶם וַיִּגִּידוּ לְהֵמָּן לְרֵאוֹת הַיַּעֲמֹדוֹ דְּבַרֵי מְרֹדְכַי כִּי־הִגִּיד לָהֶם אֲשֶׁר־הוּא יְהוּדִי: ה וַיֵּרָא הֵמָּן כִּי־אִין מְרֹדְכַי כָּרַע וּמִשְׁתַּחֲוֶה לוֹ וַיִּמְלֵא הֵמָּן חֲמָה: ו וַיִּבְזוּ בְּעֵינָיו לְשַׁלַּח יָד בְּמְרֹדְכַי לְבַדּוֹ כִּי־הִגִּידוּ לוֹ אֶת־עַם מְרֹדְכַי וַיִּבְקַשׁ הֵמָּן לְהַשְׁמִיד אֶת־כָּל־הַיְּהוּדִים אֲשֶׁר בְּכָל־מְלָכוֹת אַחֲשׁוּרוֹשׁ עִם מְרֹדְכַי: ז בַּחֹדֶשׁ הָרִאשׁוֹן הוּא־חֹדֶשׁ נִסָּן בְּשַׁנַּת שְׁתַּיִם עֶשְׂרֵה לְמֶלֶךְ אַחֲשׁוּרוֹשׁ הַפִּיל פּוֹרֵ הוּא הַגּוֹרֵל לַפְּנֵי הֵמָּן מִיּוֹם א לַיּוֹם וּמִחֹדֶשׁ לְחֹדֶשׁ שְׁנַיִם־עָשָׂר הוּא־חֹדֶשׁ אָדָר: {ס}

ח וַיֹּאמֶר הֵמָּן לְמֶלֶךְ אַחֲשׁוּרוֹשׁ יִשְׁנֹו עִם־אֶחָד מִפְּזָר וּמִפְּרָד בֵּין הָעַמִּים בְּכָל מְדִינֹוֹת מְלָכוֹתָךְ וּדְתִיֵּיהֶם שְׁנֹוֹת מִכָּל־עַם וְאֶת־דְּתֵי הַמֶּלֶךְ אִינָם עֹשִׂים וְלַמֶּלֶךְ אִין־שׁוּהָ לְהַנִּיחָם:

9 Se così piace al re, si scriva ch'esso sia distrutto; e io pagherò diecimila talenti d'argento in mano di quelli che fanno gli affari del re, perché sian portati nel tesoro reale'.

10 Allora il re si tolse l'anello di mano, e lo diede a Haman l'Agaghita figliuolo di Hammedatha, e nemico de' Giudei.

11 E il re disse a Haman: 'Il danaro t'è dato, e il popolo pure; fagli quel che ti pare'.

12 Il tredicesimo giorno del primo mese furon chiamati i segretari del re, e fu scritto, seguendo in tutto gli ordini di Haman, ai satrapi del re, ai governatori d'ogni provincia e ai capi d'ogni popolo, a ogni provincia secondo il suo modo di scrivere, e ad ogni popolo nella sua lingua. Lo scritto fu redatto in nome del re Assuero e sigillato col sigillo reale.

13 E furon mandate delle lettere, a mezzo di corrieri, in tutte le province del re perché si distruggessero, si uccidessero, si sterminassero tutti i Giudei, giovani e vecchi, bambini e donne, in un medesimo giorno, il tredici del dodicesimo mese, ch'è il mese d'Adar, e si abbandonassero al saccheggio i loro beni.

14 Queste lettere contenevano una copia dell'editto che doveva esser pubblicato in ogni provincia, e invitavano tutti i popoli a tenersi pronti per quel giorno.

15 I corrieri partirono in tutta fretta per ordine del re, e il decreto fu promulgato nella residenza reale di Susa; e mentre il re e Haman se ne stavano a sedere bevendo, la città di Susa era costernata.

ט אַס-על-הַמֶּלֶךְ טוֹב יִכְתֹּב לְאַבְדֵם
וְעֲשֶׂרֶת אֲלָפִים כֶּכֶר-כֶּסֶף אֲשֶׁקוּל
עַל-יָדֵי עֲשֵׂי הַמְּלָאכָה לְהָבִיא אֶל-גִּגְיֹן
הַמֶּלֶךְ: י וַיִּסֶר הַמֶּלֶךְ אֶת-טַבַּעְתּוֹ מֵעַל
יָדוֹ וַיִּתְּנָהּ לְהַמָּן בֶּן-הַמְּדֵתָא הָאֲגָגִי צָרֵר
הַיְהוּדִים: יא וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ לְהַמָּן הַכֶּסֶף
נָתַן לָךְ וְהָעָם לַעֲשׂוֹת בּוֹ כַּטּוֹב בְּעֵינֶיךָ:
יב וַיִּקְרָאוּ סִפְרֵי הַמֶּלֶךְ בַּחֹדֶשׁ הָרִאשׁוֹן
בְּשִׁלּוּשֵׁה עָשָׂר יוֹם בּוֹ וַיִּכְתֹּב כָּכֶל-אֲשֶׁר
-צָנָה הַמָּן אֶל אַחַשְׁדָּרְפָּנֵי-הַמֶּלֶךְ
וְאֶל-הַפְּחֹת אֲשֶׁר | עַל-מְדִינָה וּמְדִינָה
וְאֶל-שָׂרֵי עַם וְעַם מְדִינָה וּמְדִינָה
כַּכְתָּבָהּ וְעַם וְעַם כָּל-שׁוֹנֵי בְּשֵׁם הַמֶּלֶךְ
אַחַשְׁוֹרֶשׁ נִכְתָּב וְנִחְתָּם בְּטַבַּעַת הַמֶּלֶךְ:
יג וַיִּנְשְׁלוּחַ סִפְרִים בְּיַד הָרָצִים
אֶל-כָּל-מְדִינֹת הַמֶּלֶךְ לְהַשְׁמִיד לְהַרְג
וּלְאַבֵּד אֶת-כָּל-הַיְהוּדִים מִנְּעַר וְעַד-זָקֵן
טָף וְנָשִׁים בָּיּוֹם אֶחָד בְּשִׁלּוּשֵׁה עָשָׂר
לְחֹדֶשׁ שְׁנַיִם-עָשָׂר הוּא-חֹדֶשׁ אָדָר
וַיִּשְׁלַלְם לְבוֹז: יד פִּתְשָׁגַן הַכְּתָב לְהַנְתֵּן דָּת
בְּכָל-מְדִינָה וּמְדִינָה גְלוּי לְכָל-הָעַמִּים
לְהִיּוֹת עֲתֵדִים לַיּוֹם הַזֶּה: טו הָרָצִים יֵצְאוּ
דְחוּפִים בְּדַבַּר הַמֶּלֶךְ וְהִדָּת נִתְּנָה
בְּשׁוֹשָׁן הַבִּירָה וְהַמֶּלֶךְ וְהַמָּן יָשְׁבוּ
לְשִׁתּוֹת וְהָעִיר שׁוֹשָׁן נְבֹכָה: {ס}

Ester cap. 4

אסתר פרק ד

1 Or quando Mardocheo seppe tutto quello ch'era stato fatto, si stracciò le vesti, si coprì d'un sacco, si cosparses di cenere, e uscì fuori in mezzo alla città, mandando alte ed amare grida;

2 e venne fin davanti alla porta del re, poiché a nessuno che fosse coperto di sacco era permesso di passare per la porta del re.

3 In ogni provincia, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, ci fu gran desolazione fra i Giudei: digiunavano, piangevano, si lamentavano, e a molti serviron di letto il sacco e la cenere.

4 Le donzelle d'Ester e i suoi eunuchi vennero a riferirle la cosa; e la regina ne fu fortemente angosciata; e mandò delle vesti a Mardocheo, perché se le mettesse e si levasse di dosso il sacco; ma egli non le accettò.

5 Allora Ester chiamò Hathac, uno degli eunuchi che il re avea messo al servizio di lei, e gli ordinò d'andare da Mardocheo per domandargli che cosa questo significasse, e perché agisse così.

6 Hathac dunque si recò da Mardocheo sulla piazza della città, di faccia alla porta del re.

7 E Mardocheo gli narrò tutto quello che gli era avvenuto, e gl'indicò la somma di danaro che Haman avea promesso di versare al tesoro reale per far distruggere i Giudei;

8 e gli diede pure una copia del testo del decreto ch'era stato promulgato a Susa per il loro sterminio, affinché lo mostrasse a Ester, la informasse di tutto, e le ordinasse di presentarsi al re per domandargli

א ומרדכי ידע את־כל־אשר נעשה ויקרע מרדכי את־בגדיו וילבש שק ואפר ויצא בתוך העיר ויזעק וזעקה גדולה ומרה: ב ויבוא עד לפני שער־המלך כי אין לבוא אל־שער המלך בלבוש שק: ג ובכל־מדינה ומדינה מקום אשר דבר־המלך ודתו מגיע אבל גדול ליהודים וצום ובכי ומספד שק ואפר יצע לרבים:

ד ותבואינה (ותבואנה) גערות אסתר וסריסיה ויגידו לה ותתחלתל המלכה מאד ותשלח בגדים להלביש את־מרדכי ולהסיר שקו מעליו ולא קבל: ה ותקרא אסתר להתך מסריסי המלך אשר העמיד לפניה ותצוהו על־מרדכי לדעת מה־זה ועל־מה־זה:

ו ויצא התך אל־מרדכי אל־רחוב העיר אשר לפני שער־המלך: ז ויגדלו מרדכי את כל־אשר קרהו ואת פרשת הכסף אשר אמר המן לשקול על־גנזי המלך ביהודיים (ביהודים) לאבדם: ח ואת־פתשגן כתב־הדת אשר־נתן בשושן להשמידם נתן לו להראות את־אסתר ולהגיד לה ולצוות עליה לבוא אל־המלך להתחנן־לו ולבקש

grazia e per intercedere a pro del suo popolo.

9 E Hathac tornò da Ester, e le riferì le parole di Mardocheo.

10 Allora Ester ordinò a Hathac d'andare a dire a Mardocheo:

11 'Tutti i servi del re e il popolo delle sue province sanno che se qualcuno, uomo o donna che sia, entra dal re nel cortile interno, senza essere stato chiamato, per una legge ch'è la stessa per tutti, ei dev'esser messo a morte, a meno che il re non stenda verso di lui il suo scettro d'oro; nel qual caso, colui ha salva la vita. E io son già trenta giorni che non sono stata chiamata per andare dal re'.

12 Le parole di Ester furon riferite a Mardocheo;

13 e Mardocheo fece dare questa risposta a Ester: 'Non ti mettere in mente che tu sola scamperai fra tutti i Giudei perché sei nella casa del re.

14 Poiché se oggi tu ti taci, soccorso e liberazione sorgeranno per i Giudei da qualche altra parte; ma tu e la casa di tuo padre perirete; e chi sa se non sei pervenuta ad esser regina appunto per un tempo come questo?'

15 Allora Ester ordinò che si rispondesse a Mardocheo:

16 'Va', raduna tutti i Giudei che si trovano a Susa, e digiunate per me; state senza mangiare e senza bere per tre giorni, notte e giorno. Anch'io con le mie donzelle digiunerò nello stesso modo; e dopo entrerò dal re, quantunque ciò sia contro la legge; e, s'io debbo perire, ch'io perisca!'

17 Mardocheo se ne andò, e fece tutto quello che Ester gli aveva ordinato.

מִלְפָּנָיו עַל-עַמָּה: ט וַיְבֹא הַתֵּךְ וַיֹּגֵד
לְאַסְתֵּר אֶת דְּבָרֵי מָרְדֳּכָי: י וַתֹּאמֶר

אַסְתֵּר לְהַתֵּךְ וַתְּצַוֶּהוּ אֶל-מָרְדֳּכָי:

יא כָּל-עַבְדֵי הַמֶּלֶךְ וְעַם-מְדִינֹת הַמֶּלֶךְ

יָדְעִים אֲשֶׁר כָּל-אִישׁ וְאִשָּׁה אֲשֶׁר

יָבֹא אֶל-הַמֶּלֶךְ אֶל-הַחֲצַר הַפְּנִימִית

אֲשֶׁר לֹא-יִקְרָא אַחַת דָּתוֹ לְהִמִּית לְבַד

מֵאֲשֶׁר יוֹשִׁיט-לוֹ הַמֶּלֶךְ אֶת-שַׁרְבִיט

הַזֶּהב וְחִיָּה וְאֲנִי לֹא נִקְרָאתִי לְבֹא

אֶל-הַמֶּלֶךְ זֶה שְׁלוֹשִׁים יוֹם: יב וַיִּגִּדוּ

לְמָרְדֳּכָי אֶת דְּבָרֵי אַסְתֵּר: יג וַיֹּאמֶר

מָרְדֳּכָי לְהָשִׁיב אֶל-אַסְתֵּר אֶל-תַּדְמִי

בְּנִפְשָׁךְ לְהַמְלִיט בֵּית-הַמֶּלֶךְ

מִכָּל-הַיְהוּדִים: יד כִּי אִם-הִחַרְשׁ תִּחְרִישִׁי

בְּעַת הַזֹּאת רִיחַ וְהִצָּלָה יַעֲמֹד לַיהוּדִים

מִמָּקוֹם אַחֵר וְאַתָּה וּבֵית-אָבִיךָ תֵּאבְדוּ

וּמִי יוֹדֵעַ אִם-לֵעַתָּה כִּזְאת הִגַּעְתָּ

לְמַלְכוּת: טו וַתֹּאמֶר אַסְתֵּר לְהָשִׁיב

אֶל-מָרְדֳּכָי: טז לֵךְ כְּנֹס אֶת-כָּל-הַיְהוּדִים

הַנִּמְצְאִים בְּשׁוֹשָׁן וְצוּמוּ עָלַי

וְאֶל-תֵּאכְלוּ וְאֶל-תִּשְׁתּוּ שְׁלֹשֶׁת יָמִים

לִילָה וַיּוֹם גַּם-אֲנִי וְנַעֲרֹתַי אֲצוּם בֵּן וּבָכָן

אָבֹא אֶל-הַמֶּלֶךְ אֲשֶׁר לֹא-כָדַת וּכְאֲשֶׁר

אָבַדְתִּי אָבַדְתִּי: יז וַיַּעֲבֵר מָרְדֳּכָי וַיַּעַשׂ

כְּכֹל אֲשֶׁר-צִוְתָהּ עָלָיו אַסְתֵּר:

Ester cap. 5

אסתר פרק ה

1 Il terzo giorno, Ester si mise la veste reale, e si presentò nel cortile interno della casa del re, di faccia all'appartamento del re. Il re era assiso sul trono reale nella casa reale, di faccia alla porta della casa.
 2 E come il re ebbe veduta la regina Ester in piedi nel cortile, ella si guadagnò la sua grazia; e il re stese verso Ester lo scettro d'oro che teneva in mano; ed Ester s'appressò, e toccò la punta dello scettro.
 3 Allora il re le disse: 'Che hai, regina Ester? che domandi? Quand'anche tu chiedessi la metà del regno, ti sarà data'.
 4 Ester rispose: 'Se così piace al re, venga oggi il re con Haman al convito che gli ho preparato'.
 5 E il re disse: 'Fate venir subito Haman, per fare ciò che Ester ha detto'. Così il re e Haman vennero al convito che Ester avea preparato.
 6 E il re disse ad Ester, mentre si beveva il vino: 'Qual'è la tua richiesta? Ti sarà concessa. Che desideri? Fosse anche la metà del regno, l'avrai'.
 7 Ester rispose: 'Ecco la mia richiesta, e quel che desidero:
 8 se ho trovato grazia agli occhi del re, e se piace al re di concedermi quello che chiedo e di sodisfare il mio desiderio, venga il re con Haman al convito ch'io preparerò loro, e domani farò come il re ha detto'.

א ויהי | ביום השלישי ותלבש אסתר מלכות ותעמד בחצר בית-המלך הפנימית נכח בית המלך והמלך יושב על-כסא מלכותו בבית המלכות נכח פתח הבית: ב ויהי כראות המלך את-אסתר המלכה עמדת בחצר נשאה חן בעיניו ויושט המלך לאסתר את-שרביט הזהב אשר בידו ותקרב אסתר ותגע בראש השרביט: ג ויאמר לה המלך מה-לך אסתר המלכה ומה-בקשתך עד-חצי המלכות וינתן לך: ד ותאמר אסתר אם-על-המלך טוב יבוא המלך והמן היום אל-המשתה אשר-עשיתי לו: ה ויאמר המלך מהרו את-המן לעשות את-דבר אסתר ויבא המלך והמן אל-המשתה אשר-עשתה אסתר: ו ויאמר המלך לאסתר במשתה הזין מה-שאלתך וינתן לך ומה-בקשתך עד-חצי המלכות ותעש: ז ותען אסתר ותאמר שאלתי ובקשתי: ח אם-מצאתי חן בעיני המלך ואם-על-המלך טוב לתת את-שאלתי ולעשות את-בקשתי יבוא המלך והמן אל-המשתה אשר אעשה להם ומחר אעשה כדבר המלך:

9 E Haman uscì, quel giorno, tutto allegro e col cuor contento; ma quando vide, alla porta del re, Mardocheo che non s'alzava né si moveva per lui, fu pieno d'ira contro Mardocheo.

10 Nondimeno Haman si contenne, se ne andò a casa, e mandò a chiamare i suoi amici e Zeresh, sua moglie.

11 E Haman parlò loro della magnificenza delle sue ricchezze, del gran numero de' suoi figliuoli, di tutto quello che il re aveva fatto per aggrandirlo, e del come l'aveva innalzato al disopra dei capi e dei servi del re.

12 E aggiunse: 'Anche la regina Ester non ha fatto venire col re altri che me al convito che ha dato; e anche per domani sono invitato da lei col re.

13 Ma tutto questo non mi sodisfa finché vedrò quel Giudeo di Mardocheo sedere alla porta del re'.

14 Allora Zeresh sua moglie, e tutti i suoi amici gli dissero: 'Si prepari una forca alta cinquanta cubiti; e domattina di' al re che vi s'appicchi Mardocheo; poi vattene allegro al convito col re'. E la cosa piacque a Haman, che fece preparare la forca.

Ester cap. 6

1 Quella notte il re, non potendo prender sonno, ordinò che gli si portasse il libro delle Memorie, le Cronache; e ne fu fatta la lettura in presenza del re.

2 Vi si trovò scritto che Mardocheo avea denunziato Bigthana e Teresh, i due eunuchi del re

ט וַיֵּצֵא הָמָן בַּיּוֹם הַהוּא שְׂמֵחַ וְטוֹב לֵב
וְכִרְאוֹת הָמָן אֶת-מָרְדֳּכָי בְּשַׁעַר הַמְּלָךְ
וְלֹא-קָם וְלֹא-זָע מִמֶּנּוּ וַיִּמְלֵא הָמָן
עַל-מָרְדֳּכָי חֲמָה: י וַיִּתְאַפֵּק הָמָן וַיָּבֹא
אֶל-בֵּיתוֹ וַיִּשְׁלַח וַיָּבֵא אֶת-אֶהָבִיו
וְאֶת-זֶרֶשׁ אִשְׁתּוֹ: יא וַיְסַפֵּר לָהֶם הָמָן
אֶת-כְּבוֹד עֲשָׂרוֹ וְרַב בָּנָיו וְאֵת כָּל-אֲשֶׁר
גָּדְלוֹ הַמְּלָךְ וְאֵת אֲשֶׁר נִשְׂאוֹ עַל-הַשָּׂרִים
וְעַבְדֵי הַמְּלָךְ: יב וַיֹּאמֶר הָמָן אֶף
לֹא-הִבִּיֵּאָה אֶסְתֵּר הַמַּלְכָּה עִם-הַמְּלָךְ
אֶל-הַמְּשֻׁתָּה אֲשֶׁר-עָשְׂתָה כִּי אִסְאוֹתַי
וְגַם-לְמַחֵר אֲנִי קָרוּא-לָהּ עִם-הַמְּלָךְ:

יג וְכַל-זֶה אֵינְנוּ שׁוֹה לִי בְכָל-עֵת אֲשֶׁר
אֲנִי רֹאֶה אֶת-מָרְדֳּכָי הַיְּהוּדִי יוֹשֵׁב
בְּשַׁעַר הַמְּלָךְ: יד וַתֹּאמֶר לוֹ זֶרֶשׁ אִשְׁתּוֹ
וְכַל-אֶהָבִיו יַעֲשׂוּ-עֵץ גְּבוּהַ חֲמֵשִׁים אַמָּה
וּבבֶּקֶר | אָמַר לַמְּלָךְ וַיִּתְּלוּ אֶת-מָרְדֳּכָי
עָלָיו וּבֹא-עִם-הַמְּלָךְ אֶל-הַמְּשֻׁתָּה שְׂמֵחַ
וַיִּיטֵב הַדְּבָר לַפְּנֵי הָמָן וַיַּעַשׂ הָעֵץ: {ס}

אסתר פרק ו

א בַּלַּיְלָה הַהוּא נִגְדָה שְׁנַת הַמְּלָךְ
וַיֹּאמֶר לְהַבִּיֵּא אֶת-סֵפֶר הַזְכָּרֹנוֹת דְּבָרֵי
הַיָּמִים וַיְהִיו נִקְרָאִים לַפְּנֵי הַמְּלָךְ:

ב וַיִּמְצָא כָּתוּב אֲשֶׁר הִגִּיד מָרְדֳּכָי
עַל-בִּגְתָנָא וְתָרֶשׁ שְׁנֵי סָרִיסֵי הַמְּלָךְ

di fra i guardiani della soglia, i quali avean cercato d'attentare alla vita del re Assuero.

3 Allora il re chiese: 'Qual onore e qual distinzione s'è dato a Mardocheo per questo?' Quelli che servivano il re risposero: 'Non s'è fatto nulla per lui'.

4 E il re disse: 'Chi è nel cortile?' - Or Haman era venuto nel cortile esterno della casa del re, per dire al re di fare appiccare Mardocheo alla forca ch'egli avea preparata per lui. -

5 I servi del re gli risposero: - 'Ecco, c'è Haman nel cortile'. E il re: 'Fatelo entrare'.

6 Haman entrò, e il re gli disse: 'Che bisogna fare a un uomo che il re voglia onorare?' Haman disse in cuor suo: 'Chi altri vorrebbe il re onorare, se non me?'

7 E Haman rispose al re: 'All'uomo che il re voglia onorare?'

8 Si prenda la veste reale che il re suol portare, e il cavallo che il re suol montare, e sulla cui testa è posta una corona reale;

9 si consegna la veste e il cavallo a uno dei principi più nobili del re; si rivesta di quella veste l'uomo che il re vuole onorare, lo si faccia percorrere a cavallo le vie della città, e si gridi davanti a lui: - Così si fa all'uomo che il re vuole onorare!' -

10 Allora il re disse a Haman: 'Fa' presto, e prendi la veste e il cavallo, come hai detto, e fa' a quel modo a Mardocheo, a quel Giudeo che siede alla porta del re; e non tralasciar nulla di quello

משמרי הסף אשר בקשו לשלח יד
במלך אחשוורוש: ג ויאמר המלך
מה-נעשה יקר וגדולה למרדכי על-זה
ויאמרו נערי המלך משרתיו לא-נעשה
עמו דבר: ד ויאמר המלך מי בחצר
והמן בא לחצר בית-המלך החיצונה
לאמר למלך לתלות את-מרדכי
על-העץ אשר-הכין לו: ה ויאמרו נערי
המלך אליו הנה המן עמד בחצר
ויאמר המלך יבוא: ו ויבוא המן ויאמר
לו המלך מה-לעשות באיש אשר
המלך חפץ ביקרו ויאמר המן בלבו למי
יחפץ המלך לעשות יקר יותר ממני:

ז ויאמר המן אל-המלך איש אשר
המלך חפץ ביקרו: ח יביאו לבוש מלכות
אשר לבש-בו המלך וסוס אשר רכב
עליו המלך ואשר נתן בתר מלכות
בראשו: ט ונתון הלבוש והסוס
על-יד-איש משרי המלך הפרתמים
והלבישו את-האיש אשר המלך חפץ
ביקרו והרכיבהו על-הסוס ברחוב
העיר וקראו לפניו בכה יעשה לאיש
אשר המלך חפץ ביקרו: י ויאמר המלך
להמן מהר קח את-הלבוש ואת-הסוס
באשר דברת ועשה-כן למרדכי היהודי
הישוב בשער המלך אל-תפל דבר מכל

che hai detto'.

11 E Haman prese la veste e il cavallo, rivestì della veste Mardocheo lo fece percorrere a cavallo le vie della città, e gridava davanti a lui: 'Così si fa all'uomo che il re vuole onorare!'.

12 Poi Mardocheo tornò alla porta del re, ma Haman s'affrettò d'andare a casa sua, tutto addolorato, e col capo coperto.

13 E Haman raccontò a Zeresh sua moglie e a tutti i suoi amici tutto quello che gli era accaduto. E i suoi savi e Zeresh sua moglie gli dissero: 'Se Mardocheo davanti al quale tu hai cominciato a cadere è della stirpe de' Giudei, tu non potrai nulla contro di lui e cadrai completamente davanti ad esso'.

14 Mentr'essi parlavano ancora con lui, giunsero gli eunuchi del re, i quali s'affrettarono a condurre Haman al convito che Ester aveva preparato.

Ester cap. 7

1 Il re e Haman andarono dunque al convito con la regina Ester.

2 E il re anche questo secondo giorno disse a Ester, mentre si beveva il vino: 'Qual'è la tua richiesta, o regina Ester? Ti sarà concessa. Che desideri? Fosse anche la metà del regno, l'avrai'.

3 Allora la regina Ester rispose dicendo: 'Se ho trovato grazia agli occhi tuoi, o re, e se così piace al re, la mia richiesta è che mi sia donata la vita; e il mio desiderio, che mi sia donato il mio popolo.'

4 Perché io e il mio popolo siamo stati venduti per esser distrutti, uccisi, sterminati.

אֲשֶׁר דִּבַּרְתָּ: * וַיִּקַּח הָמָן אֶת־הַלְבוּשׁ
וְאֶת־הַסּוּס וַיִּלְבַּשׁ אֶת־מַרְדֳּכָי וַיִּרְכַּבֵּהוּ
בְּרֻחוֹב הָעִיר וַיִּקְרָא לְפָנָיו בְּכָה יַעֲשֶׂה
לְאִישׁ אֲשֶׁר הַמֶּלֶךְ חָפֵץ בְּיִקְרוֹ: י וַיֵּשֶׁב
מַרְדֳּכָי אֶל־שַׁעַר הַמֶּלֶךְ וְהָמָן נִדְחָף
אֶל־בֵּיתוֹ אַבְל וְחָפוּי רֹאשׁ: י וַיִּסְפֹּר הָמָן
לְזֶרֶשׁ אִשְׁתּוֹ וּלְכָל־אֶהָבָיו אֵת כָּל־אֲשֶׁר
קָרָהוּ וַיֹּאמְרוּ לוֹ חֲכָמָיו וְזֶרֶשׁ אִשְׁתּוֹ
אִם מִזֶּרַע הַיְהוּדִים מַרְדֳּכָי אֲשֶׁר
הַחַיּוֹת לְנַפְל לְפָנָיו לֹא־תוּכַל לוֹ כִּי־נִפְּוֹל
תִּפּוֹל לְפָנָיו: י עוֹדִם מִדְּבָרִים עָמוּ
וְסָרִיסֵי הַמֶּלֶךְ הִגִּיעוּ וַיְבַהֲלוּ לְהַבִּיא
אֶת־הָמָן אֶל־הַמִּשְׁתֶּה אֲשֶׁר־עֲשִׂתָּה
אֶסְתֵּר:

אסתר פרק ז

* וַיָּבֵא הַמֶּלֶךְ וְהָמָן לַשְּׁתוֹת עִם־אֶסְתֵּר
הַמַּלְכָּה: ב וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ לְאֶסְתֵּר גִּם
בַּיּוֹם הַשְּׁנַי בְּמִשְׁתֶּה הַיַּיִן מִה־שְּׂאֵלְתֶךָ
אֶסְתֵּר הַמַּלְכָּה וְתַנְתֵּן לִי וּמִה־בִּקְשֶׁתֶךָ
עַד־חֲצֵי הַמַּלְכוּת וְתַעֲשֶׂ: ג וְתַעַן אֶסְתֵּר
הַמַּלְכָּה וְתֹאמֶר אִם־מִצְּאָתִי חֵן בְּעֵינֶיךָ
הַמֶּלֶךְ וְאִם־עַל־הַמֶּלֶךְ טוֹב תַּנְתֵּן־לִי
נַפְשִׁי בְּשְׂאֵלְתִי וְעַמִּי בְּבִקְשָׁתִי: ד כִּי
נִמְכַּרְנוּ אֲנִי וְעַמִּי לְהִשְׁמִיד לְהַרְוֹג
וּלְאַבֵּד

Ora se fossimo stati venduti per diventare schiavi e schiave, mi sarei taciuta; ma il nostro avversario non potrebbe riparare al danno fatto al re con la nostra morte'.

5 Il re Assuero prese a dire alla regina Ester: 'Chi è, e dov'è colui che ha tanta presunzione da far questo?'

6 Ester rispose: 'L'avversario, il nemico, è quel malvagio di Haman'. Allora Haman fu preso da terrore in presenza del re e della regina.

7 E il re tutto adirato si alzò, e dal luogo del convito andò nel giardino del palazzo; ma Haman rimase per chieder la grazia della vita alla regina Ester, perché vedeva bene che nell'animo del re la sua rovina era decisa.

8 Poi il re tornò dal giardino del palazzo nel luogo del convito; intanto Haman s'era gettato sul divano sul quale si trovava Ester; e il re esclamò: 'Vuol egli anche far violenza alla regina, davanti a me in casa mia?' Non appena questa parola fu uscita dalla bocca del re, copersero a Haman la faccia;

9 e Harbona, uno degli eunuchi, disse in presenza del re: 'Ecco, è perfino rizzata, in casa d'Haman, la forca alta cinquanta cubiti che Haman ha fatto preparare per Mardocheo, il quale avea parlato per il bene del re'. E il re disse: 'Appiccatevi lui!'

10 Così Haman fu appiccato alla forca ch'egli avea preparata per Mardocheo. E l'ira del re si calmò.

וְאֵלֹוּ לְעִבָדִים וְלִשְׁפָחוֹת נִמְכַרְנוּ

הַחֲרָשְׁתִּי כִּי אֵין הַצָּר שׁוֹה בְּנִזְק הַמֶּלֶךְ:

{ס} ה וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ אַחְשׁוּרוֹשׁ וַיֹּאמֶר

לְאַסְתֵּר הַמַּלְכָּה מִי הוּא זֶה וְאֵיזָה הוּא

אֲשֶׁר-מָלְאוּ לְבוֹ לַעֲשׂוֹת כֵּן: וַתֹּאמֶר

אַסְתֵּר אִישׁ צָר וְאוֹיֵב הָמֵן הֲרַע הַזֶּה

וְהָמֵן נִבְעֵת מִלִּפְנֵי הַמֶּלֶךְ וְהַמַּלְכָּה:

ז וְהַמֶּלֶךְ קָם בְּחִמְתּוֹ מִמִּשְׁתֵּה הַיַּיִן

אֶל-גִּנַּת הַבַּיִת וְהָמֵן עָמַד לְבַקֵּשׁ

עַל-נַפְשׁוֹ מֵאַסְתֵּר הַמַּלְכָּה כִּי רָאָה

כִּי-כָלְתָה אֵלָיו הֲרָעָה מֵאֵת הַמֶּלֶךְ:

ח וְהַמֶּלֶךְ שָׁב מִגִּנַּת הַבַּיִת אֶל-בַּיִת |

מִשְׁתֵּה הַיַּיִן וְהָמֵן נָפַל עַל-הַמֶּטֶה אֲשֶׁר

אַסְתֵּר עָלְיָה וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ הֲגַם לְכַבּוֹשׁ

אֶת-הַמַּלְכָּה עִמִּי בַּבַּיִת הַדָּבָר יֵצֵא מִפִּי

הַמֶּלֶךְ וּפְנֵי הָמֵן חָפוּ: ט וַיֹּאמֶר חַרְבוּנָה

אֶחָד מִן-הַסָּרִיסִים לִפְנֵי הַמֶּלֶךְ גָּם

הִנְהִי-הָעֵץ אֲשֶׁר-עָשָׂה הָמֵן לְמַרְדֵּכָי

אֲשֶׁר דָּבַר-טוֹב עַל-הַמֶּלֶךְ עָמַד בַּבַּיִת

הָמֵן גָּבַהַ חֲמִשִּׁים אַמָּה וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ

תָּלְהוּ עָלָיו: י וַיִּתְּלוּ אֶת-הָמֵן עַל-הָעֵץ

אֲשֶׁר-הֵכִין לְמַרְדֵּכָי וַחֲמַת הַמֶּלֶךְ

שָׁכְכָה: {ס}

Ester cap. 8

1 In quello stesso giorno, il re Assuero donò alla regina Ester la casa di Haman, il nemico dei Giudei. E Mardocheo si presentò al re, al quale Ester avea dichiarato la parentela che l'univa a lui.

2 E il re si cavò l'anello che avea fatto togliere a Haman, e lo diede a Mardocheo. Ed Ester diede a Mardocheo il governo della casa di Haman.

3 Poi Ester parlò di nuovo in presenza del re, gli si gittò ai piedi, e lo supplicò con le lacrime agli occhi d'impedire gli effetti della malvagità di Haman, l'Agaghita, e delle trame ch'egli avea ordite contro i Giudei.

4 Allora il re stese lo scettro d'oro verso Ester; ed Ester s'alzò, rimase in piedi davanti al re,

5 e disse: 'Se così piace al re, se io ho trovato grazia agli occhi suoi, se la cosa gli par giusta, e se io gli sono gradita, si scriva per revocare le lettere scritte da Haman, figliuolo di Hammedatha, l'Agaghita, col perfido disegno di far perire i Giudei che sono in tutte le province del re.

6 Perché come potrei io reggere a vedere la calamità che colpirebbe il mio popolo? Come potrei reggere a vedere la distruzione della mia stirpe?'

7 Allora il re Assuero disse alla regina Ester e a Mardocheo, il Giudeo: 'Ecco, io ho dato a Ester la casa di Haman, e questi è stato appeso alla forca, perché avea voluto metter la mano addosso ai Giudei.

אסתר פרק ח

א בַּיּוֹם הַהוּא נָתַן הַמֶּלֶךְ אֶחְשֵׁרוּשׁ לְאַסְתֵּר הַמַּלְכָּה אֶת־בַּיִת הַמֶּן צָרָר הַיְהוּדִים (הַיְהוּדִים) וּמַרְדֳּכָי בָּא לִפְנֵי הַמֶּלֶךְ כִּי־הִגִּידָה אֶסְתֵּר מֶה הוּא־לָהּ:

ב וַיִּסֶר הַמֶּלֶךְ אֶת־טַבַּעְתּוֹ אֲשֶׁר הֶעֱבִיר מִהֶמֶן וַיִּתְּנָהּ לְמַרְדֳּכָי וַתִּשֶׂם אֶסְתֵּר אֶת־מַרְדֳּכָי עַל־בַּיִת הַמֶּן: {ס} וַתּוֹסֶף אֶסְתֵּר וַתְּדַבֵּר לִפְנֵי הַמֶּלֶךְ וַתִּפֹּל לִפְנֵי רַגְלָיו וַתִּבְדֹּךְ וַתִּתְחַנֵּן־לוֹ לְהֶעֱבִיר אֶת־רַעַת הַמֶּן הָאֲגָגִי וְאֵת מַחְשְׁבֹתָיו אֲשֶׁר חָשַׁב עַל־הַיְהוּדִים: ד וַיּוֹשֵׁט הַמֶּלֶךְ לְאַסְתֵּר אֵת שַׂרְבֵט הַזָּהָב וַתִּקַּם אֶסְתֵּר וַתַּעֲמֵד לִפְנֵי הַמֶּלֶךְ: ה וַתֹּאמֶר אִם־עַל־הַמֶּלֶךְ טוֹב וְאִם־מִצָּאֵתִי חֵן לִפְנָיו וְכִשֶׁר הִדְבַּר לִפְנֵי הַמֶּלֶךְ וְטוֹבָה אֲנִי בְעֵינָיו יִכְתֹּב לְהָשִׁיב אֶת־הַסְּפָרִים מִחֻשְׁבֹּת הַמֶּן בְּוַהֲמֹדָתָא הָאֲגָגִי אֲשֶׁר כָּתַב לְאַבְדֹּת אֶת־הַיְהוּדִים אֲשֶׁר בְּכָל־מְדִינֹת הַמֶּלֶךְ: ו כִּי אֵיכָכָה אוֹכֵל וְרֹאֵתִי בָרַעָה אֲשֶׁר־יִמְצָא אֶת־עַמִּי וְאֵיכָכָה אוֹכֵל וְרֹאֵתִי בְּאַבְדֵּן מוֹלְדֹתַי: {ס} ז וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ אֶחְשֵׁרוּשׁ לְאַסְתֵּר הַמַּלְכָּה וּלְמַרְדֳּכָי הַיְהוּדִי הֲנֵה בֵּית־הַמֶּן נִתְּתִי לְאַסְתֵּר וְאֵתוֹ תָּלוּ עַל־הָעֵץ עַל־אֲשֶׁר־שָׁלַח יָדוֹ בַּיְהוּדִים (בַּיְהוּדִים):

8 Scrivete dunque, a pro de' Giudei, come vi parrà meglio, nel nome del re, e suggellate coll'anello reale; perché ciò ch'è scritto in nome del re e sigillato con l'anello reale, è irrevocabile'.

9 Senza perder tempo, il ventitreesimo giorno del terzo mese, ch'è il mese di Sivan, furon chiamati i segretari del re, e fu scritto, seguendo in tutto l'ordine di Mardocheo, ai Giudei, ai satrapi, ai governatori e ai capi delle centoventisette province, dall'India all'Etiopia, a ogni provincia secondo il suo modo di scrivere, a ogni popolo nella sua lingua, e ai Giudei secondo il loro modo di scrivere e nella loro lingua.

10 Fu dunque scritto in nome del re Assuero, si sigillarono le lettere con l'anello reale, e le si mandarono per mezzo di corrieri che cavalcavano veloci corsieri usati per il servizio del re, nati da stalloni reali.

11 In esse il re permetteva ai Giudei, in qualunque città si trovassero, di radunarsi e di difendere la loro vita, di distruggere, uccidere, sterminare, non esclusi i bambini e le donne, tutta la gente armata, di qualunque popolo e di qualunque provincia si fosse, che li assalisse, e di abbandonare al saccheggio i suoi beni;

12 e ciò, in un medesimo giorno, in tutte le province del re Assuero: il tredici del dodicesimo mese, ch'è il mese di Adar.

13 Queste lettere contenevano una copia dell'editto che doveva esser bandito in ogni provincia e pubblicato fra tutti i popoli, perché i Giudei si tenessero pronti per quel giorno

ח וְאַתֶּם כָּתְבוּ עַל־הַיְהוּדִים בְּטוֹב
בְּעֵינֵיכֶם בְּשֵׁם הַמֶּלֶךְ וְחַתְמוּ בְּטַבַּעַת
הַמֶּלֶךְ כִּי־כָתָב אֲשֶׁר־נִכְתָּב בְּשֵׁם־הַמֶּלֶךְ
וְנִחְתָּמוּ בְּטַבַּעַת הַמֶּלֶךְ אִין לְהַשִּׁיב:

ט וַיִּקְרְאוּ סַפְרֵי־הַמֶּלֶךְ בְּעַתְהָהּ
בַּחֹדֶשׁ הַשְּׁלִישִׁי הוּא־חֹדֶשׁ סִיוֹן
בְּשִׁלּוּשָׁה וְעֶשְׂרִים בּוֹ וַיִּכְתְּבוּ
כָּכָל־אֲשֶׁר־צִוָּה מְרַדְּכַי אֶל־הַיְהוּדִים וְאֶל
הָאֲחֻשְׁדַּרְפָּנִים־וְהַפְּחוֹת וְשָׂרֵי הַמְּדִינֹת
אֲשֶׁר | מֵהַדָּו וְעַד־כּוּשׁ שִׁבְעַת וְעֶשְׂרִים
וּמֵאָה מְדִינָה מְדִינָה וּמְדִינָה כְּכַתְּבָהּ
וְעַם וְעַם כָּל־שָׁנוֹ וְאֶל־הַיְהוּדִים כְּכַתְּבוּם
וְכָל־שׁוֹנָם: וַיִּכְתְּבוּ בְּשֵׁם הַמֶּלֶךְ אֲחֻשְׁרוּשׁ
וַיַּחְתֵּמוּ בְּטַבַּעַת הַמֶּלֶךְ וַיִּשְׁלַח סַפְרִים
בְּיַד הָרָצִים בְּסוּסִים רַכְבֵּי הָרָכָשׁ
הָאֲחֻשְׁתָּרְנַיִם בְּנֵי הָרַמְכִים: יא אֲשֶׁר נָתַן
הַמֶּלֶךְ לַיְהוּדִים | אֲשֶׁר בְּכָל־עִיר־וְעִיר
לְהַקְהֵל וְלַעֲמֹד עַל־נַפְשָׁם לְהַשְׁמִיד
וְלְהַרְג וְלֵאבֹד אֶת־כָּל־חַיִּל עַם וּמְדִינָה
הַצָּרִים אֲתֶם טַף וְנָשִׁים וְשָׁלָלם לְבוֹז: יב
בַּיּוֹם אֶחָד בְּכָל־מְדִינֹת הַמֶּלֶךְ
אֲחֻשְׁרוּשׁ בְּשִׁלּוּשָׁה עָשָׂר לְחֹדֶשׁ
שְׁנַיִם־עָשָׂר הוּא־חֹדֶשׁ אָדָר: יג פְּתֻשְׁגֹן
הִכְתֵּב לְהַנְתִּין דָּת בְּכָל־מְדִינָה וּמְדִינָה
גְּלוּי לְכָל־הָעַמִּים וְלַהֲיוֹת הַיְהוּדִים
(הַיְהוּדִים) עַתּוּדִים (עַתִּידִים) לַיּוֹם הַזֶּה

a vendicarsi dei loro nemici.

14 Così i corrieri che montavano veloci corsieri usati per il servizio del re partirono tosto, in tutta fretta, per ordine del re; e il decreto fu promulgato nella residenza reale di Susa.

15 Mardocheo uscì dalla presenza del re con una veste reale di porpora e di lino bianco, con una grande corona d'oro, e un manto di bisso e di scarlatto; la città di Susa mandava gridi di gioia, ed era in festa.

16 I Giudei poi erano raggianti di gioia, d'allegrezza, di gloria.

17 E in ogni provincia, in ogni città, dovunque giungevano l'ordine del re e il suo decreto, vi furon, tra i Giudei, gioia, allegrezza, conviti, e giorni lieti. E molti appartenenti ai popoli del paese si fecero Giudei, perché lo spavento dei Giudei s'era impossessato di loro.

Ester cap. 9

1 Il dodicesimo mese, ch'è il mese d'Adar, il tredicesimo giorno del mese, quando l'ordine del re e il suo decreto doveano esser mandati ad effetto, il giorno che i nemici de' Giudei speravano d'averli in loro potere, avvenne invece tutto il contrario; poiché furono i Giudei ch'ebbero in loro potere i loro nemici.

2 I Giudei si radunarono nelle loro città, in tutte le province del re Assuero, per metter la mano su quelli che cercavano far ad essi del male; e nessuno poté resister loro, perché lo spavento de' Giudei s'era impossessato di tutti i popoli.

3 E tutti i capi delle province, i

לְהִנָּקֵם מֵאֲבִיָּהֶם: י הַרְצִים רִכְבֵי הָרֶכֶשׁ
הָאֲחַשְׁתָּרְנַיִם יֵצְאוּ מִבְּהֵלִים וּדְחוּפִים
בְּדַבַּר הַמֶּלֶךְ וְהֵדֶת נִתְּנָה בְּשׁוֹשָׁן
הַבִּירָה: {ס} וּמֵרֵדְכִי יֵצֵא | מִלְּפָנַי
הַמֶּלֶךְ בְּלָבוֹשׁ מַלְכוּת תְּכֵלֶת וְחוּר
וְעֵטְרָת זָהָב גְּדוּלָה וְתַכְרִיד בּוֹץ וְאַרְגָּמָן
וְהָעִיר שׁוֹשָׁן צָהֲלָה וְשִׂמְחָה: ט לַיהוּדִים
הֵיטָה אֹרֶה וְשִׂמְחָה וְשׁוֹשָׁן וִיקָר:

י וּבְכָל-מְדִינָה וּמְדִינָה וּבְכָל-עִיר וְעִיר
מְקוֹם אֲשֶׁר דָּבַר-הַמֶּלֶךְ וְדָתוֹ מֵגִיעַ
שִׂמְחָה וְשׁוֹשׁוֹן לַיהוּדִים מִשְׁתָּה וַיּוֹם טוֹב
וְרָבִים מֵעַמֵי הָאָרֶץ מִתִּיהָדִים כִּי-נִפְלָא
פְּחַד-הַיהוּדִים עֲלֵיהֶם:

אסתר פרק ט

א וּבְשָׁנִים עָשָׂר חָדָשׁ הוּא-חֹדֶשׁ אָדָר
בְּשָׁלוֹשָׁה עָשָׂר יוֹם בּוֹ אֲשֶׁר הִגִּיעַ
דְּבַר-הַמֶּלֶךְ וְדָתוֹ לְהַעֲשׂוֹת בַּיּוֹם אֲשֶׁר
שָׁבְרוּ אֲבֵי הַיהוּדִים לְשָׁלוֹט בָּהֶם
וְנִהְפְּוּ הוּא אֲשֶׁר יִשְׁלְטוּ הַיהוּדִים הַמָּה
בְּשָׁנָאֵיהֶם: ב נִקְהָלוּ הַיהוּדִים בְּעָרֵיהֶם
בְּכָל-מְדִינוֹת הַמֶּלֶךְ אֲחַשְׁוֵרוֹשׁ לְשַׁלַּח
יָד בַּמִּבְקָשִׁי רַעְתָם וְאִישׁ לְאֶעֱמַד
לְפָנֵיהֶם כִּי-נִפְלָא פְּחַדָם עַל-כָּל-הָעַמִּים:
ג וְכָל-שָׂרֵי הַמְּדִינוֹת וְהָאֲחַשְׁוֵרְפָּנִים

satrapi, i governatori e quelli che facevano gli affari del re dettero man forte ai Giudei, perché lo spavento di Mardocheo s'era impossessato di loro.

4 Poiché Mardocheo era grande nella casa del re, e la sua fama si spandeva per tutte le province, perché quest'uomo, Mardocheo, diventava sempre più grande.

5 I Giudei dunque colpirono tutti i loro nemici, mettendoli a fil di spada, uccidendoli e sterminandoli; fecero dei loro nemici quello che vollero.

6 Alla residenza reale di Susa i Giudei uccisero e sterminarono cinquecento uomini,

7 e misero a morte

Parshandatha,

Dalfon,

Aspatha,

Poratha,

8 Adalia,

Aridatha,

9 Parmashta,

Arisai,

Aridai,

e Vaizatha,

i dieci figliuoli di Haman,

10 figliuolo di Hammedatha, il nemico de' Giudei, ma non si diedero al saccheggio.

11 Quel giorno stesso il numero di quelli ch'erano stati uccisi alla residenza reale di Susa fu recato a conoscenza del re.

12 E il re disse alla regina Ester: 'Alla residenza reale di Susa i Giudei hanno ucciso, hanno sterminato cinquecento uomini e dieci figliuoli di Haman;

והפחות ועשי המלאכה אשר למלך
מנשאים את־היהודים כִּי־נָפְלָו
פְּחַד־מְרַדְכֵי עֲלֵיהֶם: ד כִּי־גָדוֹל מְרַדְכֵי
בְּבֵית הַמֶּלֶךְ וְשָׁמְעוּ הוֹלֵךְ
בְּכָל־הַמְּדִינֹת כִּי־הָאִישׁ מְרַדְכֵי הוֹלֵךְ
וְגָדוֹל: ה וַיְכּוּ הַיְהוּדִים בְּכָל־אֲבֵיהֶם
מִכַּתְחָרֵב וְהָרַג וְאִבְדוּ וַיַּעֲשׂוּ בְשָׁנָאֵיהֶם
כְּרָצוֹנָם: ו וּבְשׁוֹשַׁן הַבֵּיָרָה הָרְגוּ הַיְהוּדִים
וְאִבְדוּ חֲמֵשׁ מֵאוֹת {ר} אִישׁ: {ס}

ז וְאֵת {ר} פָּרְשַׁנְדָּתָא {ס}

וְאֵת {ר} דַּלְפֹּון {ס}

וְאֵת {ר} אֶסְפָּתָא: {ס}

ח וְאֵת {ר} פּוֹרְתָא {ס}

וְאֵת {ר} אַדְלֵיָא {ס}

וְאֵת {ר} אַרִידָתָא: {ס}

ט וְאֵת {ר} פְּרַמְשֶׁתָא {ס}

וְאֵת {ר} אַרִיסֵי {ס}

וְאֵת {ר} אַרִידֵי {ס}

וְאֵת {ר} וַיְזָתָא: {ס}

י עֶשְׂרֵת {ר} בְּנֵי הָמָן בְּיַד־הַמְּדָתָא צָרַר
הַיְהוּדִים הָרְגוּ וּבִבְזָה לֹא שָׁלְחוּ
אֶת־יָדָם: יא בַּיּוֹם הַהוּא בָּא מִסְפָּר
הַהֲרוּגִים בְּשׁוֹשַׁן הַבֵּיָרָה לִפְנֵי הַמֶּלֶךְ:

יב וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ לְאַסְתֵּר הַמַּלְכָּה בְּשׁוֹשַׁן
הַבֵּיָרָה הָרְגוּ הַיְהוּדִים וְאִבְדוּ חֲמֵשׁ
מֵאוֹת אִישׁ וְאֵת עֶשְׂרֵת בְּנֵי־הָמָן

che avranno essi mai fatto nelle altre province del re? Or che chiedi tu ancora? Ti sarà dato. Che altro desideri? L'avrai'.

13 Allora Ester disse: 'Se così piace al re, sia permesso ai Giudei che sono a Susa di fare anche domani quello ch'era stato decretato per oggi; e siano appesi alla forca i dieci figliuoli di Haman'.

14 E il re ordinò che così fosse fatto. Il decreto fu promulgato a Susa, e i dieci figliuoli di Haman furono appiccati.

15 E i Giudei ch'erano a Susa si radunarono ancora il quattordicesimo giorno del mese d'Adar e uccisero a Susa trecento uomini; ma non si diedero al saccheggio.

16 Gli altri Giudei ch'erano nelle province del re si radunarono anch'essi, difesero la loro vita, ed ebbero requie dagli attacchi de' loro nemici; uccisero settantacinquemila di quelli che li aveano in odio, ma non si diedero al saccheggio.

17 Questo avvenne il tredicesimo giorno del mese d'Adar; il quattordicesimo giorno si riposarono, e ne fecero un giorno di convito e di gioia.

18 Ma i Giudei ch'erano a Susa si radunarono il tredicesimo e il quattordicesimo giorno di quel mese; il quindicesimo giorno si riposarono, e ne fecero un giorno di conviti e di gioia.

19 Perciò i Giudei della campagna che abitano in città non murate fanno del quattordicesimo giorno del mese di Adar un giorno di gioia, di conviti e di festa, nel quale gli uni mandano dei regali agli altri.

בְּשָׂאֵר מְדִינֹת הַמֶּלֶךְ מָה עָשׂוּ
וּמֵה־שְׂאֵלֹתָי וַיִּנְתֶּנּוּ לָי וּמֵה־בִּקְשֹׁתָי
עוֹד וַתַּעַשׂ: י וַתֹּאמֶר אֶסְתֵּר
אִם־עַל־הַמֶּלֶךְ טוֹב יִנְתֶּנּוּ גַם־מִחֶר
לְיְהוּדִים אֲשֶׁר בְּשׁוֹשֵׁן לַעֲשׂוֹת בְּדַת
הַיּוֹם וְאֵת עֲשֶׂרֶת בְּנֵי־הֶמֶן יִתְּלוּ
עַל־הָעֵץ: יד וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ לְהַעֲשׂוֹת כִּן
וַתִּנְתֶּנּוּ דָת בְּשׁוֹשֵׁן וְאֵת עֲשֶׂרֶת בְּנֵי־הֶמֶן
תָּלוּ: טו וַיִּקְהֻּוּ הַיְהוּדִים (הַיְהוּדִים)
אֲשֶׁר־בְּשׁוֹשֵׁן גַּם בַּיּוֹם אַרְבָּעָה עָשָׂר
לְחֹדֶשׁ אֲדָר וַיַּהֲרֹגוּ בְּשׁוֹשֵׁן שְׁלֹשׁ מֵאוֹת
אִישׁ וּבְבִזָּה לֹא שָׁלְחוּ אֶת־יָדָם: טז וּשְׂאֵר
הַיְהוּדִים אֲשֶׁר בְּמִדְיָנוֹת הַמֶּלֶךְ נִקְהֻּוּ |
וְעָמְדוּ עַל־נַפְשָׁם וְנוּחַ מֵאִיְבֵיהֶם וְהָרוּג
בְּשֵׁנְאֵיהֶם חֲמִשָּׁה וּשְׁבַעִים אֶלֶף וּבְבִזָּה
לֹא שָׁלְחוּ אֶת־יָדָם: יז בַּיּוֹם־שְׁלוֹשָׁה עָשָׂר
לְחֹדֶשׁ אֲדָר וְנוּחַ בְּאַרְבָּעָה עָשָׂר בּוֹ
וַעֲשֶׂה אֹתוֹ יוֹם מְשֻׁתָּה וְשִׂמְחָה:

יח וְהַיְהוּדִים (וְהַיְהוּדִים) אֲשֶׁר־בְּשׁוֹשֵׁן
נִקְהֻּוּ בְּשְׁלוֹשָׁה עָשָׂר בּוֹ וּבְאַרְבָּעָה
עָשָׂר בּוֹ וְנוּחַ בְּחֲמִשָּׁה עָשָׂר בּוֹ וַעֲשֶׂה
אֹתוֹ יוֹם מְשֻׁתָּה וְשִׂמְחָה: יט עַל־כֵּן
הַיְהוּדִים הַפְּרוּזִים (הַפְּרוּזִים) הַיֹּשְׁבִים
בְּעָרֵי הַפְּרוּזוֹת עָשִׂים אֵת יוֹם אַרְבָּעָה
עָשָׂר לְחֹדֶשׁ אֲדָר שִׂמְחָה וּמְשֻׁתָּה וַיּוֹם
טוֹב וּמְשֻׁלַּח מְנוֹת אִישׁ לְרֵעֵהוּ:

20 Mardocheo scrisse queste cose, e mandò delle lettere a tutti i Giudei ch'erano in tutte le province del re Assuero, vicini e lontani,

21 ordinando loro che ogni anno celebrassero il quattordicesimo e il quindicesimo giorno del mese d'Adar,

22 come i giorni ne' quali i Giudei ebbero requie dagli attacchi de' loro nemici, e il mese in cui il loro dolore era stato mutato in gioia, il loro lutto in festa, e facessero di questi giorni de' giorni di conviti e di gioia, nei quali gli uni manderebbero de' regali agli altri, e si farebbero dei doni ai bisognosi.

23 I Giudei s'impegnarono a continuare quello che avean già cominciato a fare, e che Mardocheo avea loro scritto;

24 poiché Haman, figliuolo di Hammedatha, l'Agaghita, il nemico di tutti i Giudei, avea ordito una trama contro i Giudei per distruggerli, e avea gettato il Pur, vale a dire la sorte, per sgominarli e farli perire;

25 ma quando Ester si fu presentata al cospetto del re, questi ordinò per iscritto che la scellerata macchinazione che Haman avea ordita contro i Giudei fosse fatta ricadere sul capo di lui, e ch'egli e i suoi figliuoli fossero appesi alla forca.

26 Perciò que' giorni furon detti Purim, dal termine Pur. Conforme quindi a tutto il contenuto di quella lettera, in seguito a tutto quello che avean visto a questo proposito e ch'era loro avvenuto,

27 i Giudei stabilirono e presero per sé, per la loro progenie e per tutti quelli che si aggungerebbero a loro,

כ ויכתב מרדכי את־הדברים האלה וישלח ספרים אל־כל־היהודים אשר בכל־מדינות המלך אחשוורוש הקרובים והרחוקים: כא לקים עליהם להיות עשים את יום ארבעה עשר לחדש אדר ואת יום־חמשה עשר בו בכל־שנה ושנה:

כב בימים אשר־נחו בהם היהודים מאיביהם והחדש אשר נהפך להם מיגון לשמחה ומאבל ליום טוב לעשות אותם ימי משתה ושמחה ומשלח מנות איש לרעהו ומתנות לאבינים: כג וקבל היהודים את אשר־החלו לעשות ואת אשר־כתב מרדכי אליהם: כד כי המן בן־המדתא האגגי צרר כל־היהודים חשב על־היהודים לאבדם והפל פור הוא הגזרל להמם ולאבדם: כה ובבאה לפני המלך אמר עם־הספר ישוב מחשבתו הרעה אשר־חשב על־היהודים על־ראשו ותלו אתו ואת־בניו על־העץ: כו על־כֹּן קראו לימים האלה פורים על־שם הפור על־כֹּן על־כל־דברי האגרת הזאת ומה־ראו על־כֹּכה ומה הגיע אליהם: כז קימו וקבל (וקבלו) היהודים | עליהם | ועל־זרעם ועל כל־הנלוים עליהם

l'impegno inviolabile di celebrare ogni anno que' due giorni secondo il tenore di quello scritto e al tempo fissato.

28 Que' giorni dovevano esser commemorati e celebrati di generazione in generazione, in ogni famiglia, in ogni provincia, in ogni città; e que' giorni di Purim non dovevano cessar mai d'esser celebrati fra i Giudei, e il loro ricordo non dovea mai cancellarsi fra i loro discendenti.

29 La regina Ester, figliuola d'Abihail, e il Giudeo Mardocheo riscrissero con ogni autorità, per dar peso a questa loro seconda lettera relativa ai Purim.

30 E si mandaron delle lettere a tutti i Giudei nelle centoventisette province del regno di Assuero: lettere contenenti parole di pace e di fedeltà,

31 per fissar bene que' giorni di Purim nelle loro date precise, come li aveano ordinati il Giudeo Mardocheo e la regina Ester, e come essi stessi li aveano stabiliti per sé e per i loro discendenti, in occasione del loro digiuno e del loro grido.

32 Così l'ordine d'Ester fissò l'istituzione dei Purim, e ciò fu scritto in un libro.

Ester cap.10

1 Il re Assuero impose un tributo al paese e alle isole del mare.

2 Or quanto a tutti i fatti concernenti la potenza e il valore di Mardocheo e quanto alla completa descrizione della sua grandezza e del come il re lo ingrandì, sono cose scritte nel libro delle Cronache dei re di Media e di Persia.

וְלֹא יַעֲבֹר לְהִיּוֹת עֲשִׂים אֶת שְׁנֵי הַיָּמִים
הָאֵלֶּה בְּכַתְּבָם וּכְזִמְנָם בְּכָל־שָׁנָה וְשָׁנָה:
כח וְהַיָּמִים הָאֵלֶּה גְּזֻרִים וְנִגְעָשִׁים
בְּכָל־דָּוָר וְדוֹר מִשְׁפָּחָה וּמִשְׁפָּחָה
מְדִינָה וּמְדִינָה וְעִיר וְעִיר וַיְמִי הַפּוֹרִים
הָאֵלֶּה לֹא יַעֲבְרוּ מִתּוֹךְ הַיְּהוּדִים וְזִכְרָם
לֹא־יִסּוּף מִזֶּרְעָם: {ס} כט וְתַכְתֵּב אֶסְתֵּר
הַמַּלְכָּה בַת־אַבִּיחַיִל וּמַרְדֳּכָי הַיְּהוּדִי
אֶת־כָּל־תְּקוּף לְקִיָּם אֶת אַגְרַת הַפָּרִים
הַזֹּאת הַשְּׁנִית: 4 וַיִּשְׁלַח סְפָרִים
אֶל־כָּל־הַיְּהוּדִים אֶל־שֶׁבַע וְעֶשְׂרִים
וּמֵאָה מְדִינָה מְלָכוֹת אַחַשְׁוֵרֶשׁ דְּבָרֵי
שָׁלוֹם וְאַמֶּת: 5 לְקִיָּם אֶת־יְמֵי הַפָּרִים
הָאֵלֶּה בְּזִמְנֵיהֶם כַּאֲשֶׁר קִיָּם עֲלֵיהֶם
מַרְדֳּכָי הַיְּהוּדִי וְאַסְתֵּר הַמַּלְכָּה וּכַאֲשֶׁר
קִיָּמוּ עַל־נַפְשָׁם וְעַל־זֶרְעָם דְּבָרֵי
הַצּוּמּוֹת וְזַעֲקָתָם: 6 וּמֵאֵמֶר אֶסְתֵּר קִיָּם
דְּבָרֵי הַפָּרִים הָאֵלֶּה וְנִכְתָּב בַּסֵּפֶר: {ס}

אסתר פרק י

א וַיִּשֶׂם הַמֶּלֶךְ אַחַשְׁרֶשׁ (אַחַשְׁוֵרֶשׁ) מֶס
עַל־הָאָרֶץ וְאֵי הַיָּם: 2 וְכָל־מַעֲשֵׂה תְקִפּוֹ
וְגִבּוֹרָתוֹ וּפְרִשְׁת גְּדֻלַּת מַרְדֳּכָי אֲשֶׁר
גְּדָלוֹ הַמֶּלֶךְ הִלּוּאֵהֶם כְּתוּבִים עַל־סֵפֶר
דְּבָרֵי הַיָּמִים לְמַלְכֵי מִדְּיָ וּפָרְס:

3 Poiché il Giudeo Mardocheo era il secondo dopo il re Assuero: grande fra i Giudei, e amato dalla moltitudine dei suoi fratelli; cercò il bene del suo popolo, e parlò per la pace di tutta la sua stirpe.

ג כִּי | מְרַדְּבֵי הַיְהוּדִים מִשְׁנָה לַמֶּלֶךְ
אֲחֻשְׁוֹרֹשׁ וְגִדּוֹל לַיְהוּדִים וְרָצוּי לְרַב
אֲחִיו דָּרַשׁ טוֹב לְעַמּוֹ וְדִבֶּר שְׁלוֹם
לְכָל-זֶרְעוֹ: {ש}

Meghillot in altri formati, commenti stampati ed in audio su Purim
e la Meghillà di Ester cantata in .mp3
sono disponibili per il download all'indirizzo: www.archivio-torah.it/feste/purim